

Un'ora di intervista diffusa in tutto il mondo dalla Bbc sul suo rapporto col principe e con la Casa reale inglese



Lady Diana con il principe Harry durante una cerimonia

Grant/Asp

Diana: «Ho tradito Carlo ma tra noi c'era Camilla...»

Quindi i milioni di inglesi ed oltre cento milioni di telespettatori in 110 paesi davanti all'intervista di Diana. La regina ha dovuto accontentarsi di una registrazione da mesi aveva un impegno al Royal Variety Show. Anche Diana era altrove per beneficenza. Tempesta nella Bbc il presidente era stato tenuto all'oscuro di tutto. Il direttore del programma si difende: «I regolamenti ci danno carta bianca, il presidente è solo un telespettatore».

ALFIO BERNABEI

■ LONDRA L'intervista alla principessa Diana è avvenuta alla sua casa londinese di Kensington Palace il 5 novembre. È stata basata sulla prima volta in cui si era vista la Bbc. Durante il colloquio Diana ha ammesso la sua storia d'amore con James Hewitt. Sono stati anche molto profittati di me per avere tutto alla stampa. Ha poi aggiunto che respinge il divieto di parlare se sa che non sarà in tv. Ecco i passi principali dell'intervista.

Si sentiva preparata alle pressioni del matrimonio reale?
A 19 anni uno crede di essere preparata in tutto a ciò che la sta davanti. Sentivo di avere il sostegno del mio marito. Come in ogni matrimonio volevo che riuscisse. Amo i disprezzamenti ma quanto credo che fossimo una buona coppia. La responsabilità non mi preoccupava. Era una sfida. Deventare regina era una cosa buona. La cosa più preoccupante era

l'attenzione dei media. Mi dissero che le cose si sarebbero calmate ma non è andata così. Ho finito per vederli come un buon prodotto che vende bene. C'era un rischio che si fa un marito di soldi e di me. I media sono dappertutto e tutti volevano che la cosa riuscisse. Si trattava di amare o amare.

Si sentiva felicemente sposata?
Suppongo di sì. Era troppo e la ragione su di me. All'inizio ho lasciato il segno.

Come vedeva il suo ruolo in questo periodo?
Ero molto confusa. Mi sono sentita dalla parte di coloro che sono della società. Fossimo dipendenti e alcolizzati ho trovato affinità con questa persona per esempio negli ospedali. Quando ti senti minore è molto più vulnerabile.

Poi è rimasta incinta.
Ho sentito grande sollievo e vengo se tutto il paese fosse incinta come me.

Ha sempre voluto avere un figlio?
Sì, vengo da una famiglia dove c'è un figlio.

E il resto della famiglia reale come ha reagito quando ha sentito che aspettava un maschio?
Con eccitazione e sollievo. Poi mi sono sentita poco bene. Dopo il parto, un tempo difficile, non volevo alzarmi non mi sentivo capita. Non ero mai stata di pressa in vita mia.

È si è sottoposta a trattamenti?
Molti trattamenti avevo bisogno di spazio, di riposo, di gente paziente.

Che effetto ha avuto sul matrimonio?
Mi hanno attaccato una nuova etichetta. Diana instabile, giù di testa. Le chiacchiere rimasta attaccata al matrimonio.

Si faceva male, si feriva deliberevolmente?
Quando la gente non ascolta e capta diverse cose. Ci sta male per attirare l'attenzione. Piuttosto volevo migliorare ma facevo del male. Ma l'ho fatto alle braccia alle gambe.

E suo marito come reagiva?
Non lo avevo di avanti a lui ma era il mio marito.

Capiva quello che c'era dietro?
Certe persone cominciano a capire. Intanto mi obbligavano a continuare il mio ruolo a recitare le parole. Molte gente mi ha aiutata senza saperlo.

La depressione si è risolta, ma ha sofferto di bulimia.
Sì, per un periodo. È una cosa

che uno si infligge e che da un certo conforto. Poi uno si sente di squistato. È un atteggiamento di sfruttamento. Il mio stato dipendeva dal tipo di pressione sotto cui mi trovavo. dagli impegni che avevo. Ma anche un sintomo di quello che succedeva nel matrimonio. Carlo ed io non volevamo deludere il pubblico eppure era molto ansiosa tra noi due.

Si sentiva sottoposta ad attacchi di vomito? Cercava aiuto dalla famiglia reale?
No, per me mi sentivo colpevole anche di buttare via il cibo. È uno stato che è durato più di due ore. Mi ero sposata da poco e c'erano pressioni di lavoro e c'era poca attenzione del media su di me. Carlo disse di separarsi. Io mi impegnai per il resto avevo un'ipotesi comune. La campagna i bambini.

Il rapporto con suo marito era difficile già allora, poi nel 1986 ci fu il rinnovo della relazione con Camilla.
Si ripeté dall'istante dalla gente.

Come lo sapeva?
Dal cambiamento nel comportamento di mio marito. Una donna capisce e allo stesso tempo gli amici di mio marito indicano che c'era malizia che doveva essere messa in un ospedale per migliorarsi.

Carlo ci pensava davvero?
Non c'è meglio che l'isolamento per abbattere una persona.

Camilla è stata un fattore nel fallimento del matrimonio?
Sì, perché Carlo è una cosa



La principessa di Wales dopo la ginnastica mattutina

Munnus/Ansa

Carlo infuriato «Non sarà mai regina»

Infuriato per quello che considera un tradimento, il principe Carlo giura che Diana non sarà mai regina. Prima di essere incoronata, si libererà per sempre della bella, invadente e pericolosa moglie. Il principe - hanno rivelato alla stampa fonti a lui vicine - ha già chiamato a consulto legali e consiglieri per preparare un piano di battaglia che scatterà subito dopo la morte della regina Elisabetta. Nei mesi che passeranno fra la successione e l'incoronazione ci sarà il divorzio, unico modo certo per evitare che l'ex lady Spencer diventi regina. Insomma anche se Diana, con la sua clamorosa e controversa confessione televisiva di questa sera, dovesse riuscire a convincere il pubblico che il suo unico interesse è per i figli, a fuggire ogni dubbio sulla sua moralità e a farsi dare l'aureola di santa, il suo destino sarebbe comunque segnato. Qualche giornale ipotizzava addirittura l'esilio. Carlo, ma soprattutto la regina, non le perdonano di essersi accordata segretamente con la Bbc e di aver informato palazzo reale a cose fatte. La «congiura del silenzio» ha profondamente offeso sua maestra Elisabetta.

Dal 1987 avete cominciato vite separate, ma tenendo la facciata. Come reagiva la famiglia reale?
Erano tutti ansiosi vedevano le complicazioni.

Ha aiutato Andrew Morton a scrivere il libro su di lei?
Non l'ho incontrato ma ho per messo ai miei amici di aiutarlo. Ero stremata, pensavo che il libro potesse cambiare le cose.

Che è successo dopo la pubblicazione?
La nostra vita privata è diventata turbolenta. Abbiamo preso i legali e discusso la separazione. Carlo l'ha chiesta ed io l'ho sostenuta. Mi sono sentita molto triste. L'ho detto ai bambini.

Poi dopo il 1993 cos'è successo?
Dopo la separazione il problema è diventato cosa ne facciamo di lei.

Chi poneva la questione?
Negli ambienti reali mi vedevano come un problema. Hanno limitato le mie visite all'estero delle letture. Me sono andate perdute altre cose.

Chi c'era dietro a queste pressioni?
Vengono dalla parte di mio marito.

Poi c'è stato il caso della telefonata tra lei e James Gilbey. Ci sono state queste telefonate?
Sì, assolutamente. James è una persona molto cara. Non c'è stata nessuna relazione adultera.

Polmonite

Papandreu in ospedale ad Atene



■ ATENE Il primo ministro greco Andreas Papandreu 76 anni è stato ricoverato ieri mattina al centro cardiocirurgico Onassis di Atene per essere sottoposto ad esami clinici e di controllo. Ad annunciarlo è stato un comunicato ufficiale del governo aggiungendo che sabato ora i medici a fornire ulteriori dettagli. Secondo notizie della Tv greca Papandreu si trova nel reparto del primo piano dell'Onassis e potrebbe essere trasferito subito nel reparto rianimazione nel caso di un aggravamento delle sue condizioni. Sempre secondo la Tv, Papandreu è stato colpito da un infarto miocardico di origine virale che potrebbe avere ripercussioni sul apparato cardiocircolatorio. In serata il bollettino ufficiale dei medici parla di polmonite. A causa del malore del premier il ministro dell'Informazione e portavoce del governo, Theodoros Hytias, è entrato in un'agitazione da Bruxelles. Il ministro della Sanità, Dimitris Karamanlis, che è anche il cardiologo personale di Papandreu, gli ha prestato le prime cure. Annullata una riunione che il premier doveva tenere con i deputati socialisti. Secondo fonti citate dalla Tv, il primo ministro e leader socialista soffrirebbe di una forma leggera di disturbi gastroenterici che inciderebbe sui reni. L'apparato renale, sottolineano i medici, ha un'importanza particolare per la salute di Papandreu operato a cuore aperto nel 1988 per l'ustulazione di un by pass. Con Papandreu entrato nel centro Onassis il ministro dello Sport e cuogno di sua moglie, Dimitris Georgiannos, con una molto preoccupato non ha fatto dichiarazioni limitandosi a fare scure diverse ore dopo la parola ai medici. Da parte sua il figlio del premier e ministro dell'Istruzione, Giorgos Papandreu, ha dichiarato che le condizioni del padre «sono sotto controllo». Ma l'età avanzata e l'operazione al cuore, sofferta all'incirca tre anni fa, preoccupano negli ambienti vicini a Papandreu. E così, dopo i colpi della campagna di stampa a base di foto e fotomontaggi hard-core contro l'ambiziosa giovane moglie, Dimitris dopo l'incisione di parte della dirigenza del suo partito, anche la salute sembra aver abbandonato il vecchio leader greco. A 76 anni compiuti il fondatore del Pasok, pare comunque dire di avere dato un'impronta al Paese, dopo due stagioni alla guida del governo. L'ultima delle quali, tuttora in corso, cominciata due anni fa dopo quattro anni di paragonato all'opposizione.

A Bruxelles il ministro degli Esteri francese rimprovera tutti sul voto all'Onu. La Agnelli: «Caso chiuso»

Parigi attacca sui test: «Europei ipocriti»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE SERGIO SERGI

■ PARIGI Un'ora di intervista diffusa in tutto il mondo dalla Bbc sul suo rapporto col principe e con la Casa reale inglese. Non si può dire che il giorno è un buon giorno per il primo ministro Charles. È un possessore di una grande sala delle conferenze e si stampa in ogni parte del mondo. I Consigli dei ministri della Bbc per tornare a casa delle baracche. È un giorno che non capisco come si sentiva il concetto di solidarietà europea. I politici sono i miei partner che appaiono nei seminari e nei corsi di formazione. Mi ha fatto il ministro di Francia, il ministro di Germania e della Spagna. Mi ha detto come si sentiva di Charles che poi si è arrivati a quella posizione probabilmente per ragioni politiche interne ma non per ragioni morali. È un giorno che non capisco come si sentiva il concetto di solidarietà europea. I politici sono i miei partner che appaiono nei seminari e nei corsi di formazione. Mi ha fatto il ministro di Francia, il ministro di Germania e della Spagna. Mi ha detto come si sentiva di Charles che poi si è arrivati a quella posizione probabilmente per ragioni politiche interne ma non per ragioni morali.

Parigi di Charles è un'ora di intervista diffusa in tutto il mondo dalla Bbc sul suo rapporto col principe e con la Casa reale inglese. Non si può dire che il giorno è un buon giorno per il primo ministro Charles. È un possessore di una grande sala delle conferenze e si stampa in ogni parte del mondo. I Consigli dei ministri della Bbc per tornare a casa delle baracche. È un giorno che non capisco come si sentiva il concetto di solidarietà europea. I politici sono i miei partner che appaiono nei seminari e nei corsi di formazione. Mi ha fatto il ministro di Francia, il ministro di Germania e della Spagna. Mi ha detto come si sentiva di Charles che poi si è arrivati a quella posizione probabilmente per ragioni politiche interne ma non per ragioni morali.

Parigi di Charles è un'ora di intervista diffusa in tutto il mondo dalla Bbc sul suo rapporto col principe e con la Casa reale inglese. Non si può dire che il giorno è un buon giorno per il primo ministro Charles. È un possessore di una grande sala delle conferenze e si stampa in ogni parte del mondo. I Consigli dei ministri della Bbc per tornare a casa delle baracche. È un giorno che non capisco come si sentiva il concetto di solidarietà europea. I politici sono i miei partner che appaiono nei seminari e nei corsi di formazione. Mi ha fatto il ministro di Francia, il ministro di Germania e della Spagna. Mi ha detto come si sentiva di Charles che poi si è arrivati a quella posizione probabilmente per ragioni politiche interne ma non per ragioni morali.

Parigi di Charles è un'ora di intervista diffusa in tutto il mondo dalla Bbc sul suo rapporto col principe e con la Casa reale inglese. Non si può dire che il giorno è un buon giorno per il primo ministro Charles. È un possessore di una grande sala delle conferenze e si stampa in ogni parte del mondo. I Consigli dei ministri della Bbc per tornare a casa delle baracche. È un giorno che non capisco come si sentiva il concetto di solidarietà europea. I politici sono i miei partner che appaiono nei seminari e nei corsi di formazione. Mi ha fatto il ministro di Francia, il ministro di Germania e della Spagna. Mi ha detto come si sentiva di Charles che poi si è arrivati a quella posizione probabilmente per ragioni politiche interne ma non per ragioni morali.

Parigi di Charles è un'ora di intervista diffusa in tutto il mondo dalla Bbc sul suo rapporto col principe e con la Casa reale inglese. Non si può dire che il giorno è un buon giorno per il primo ministro Charles. È un possessore di una grande sala delle conferenze e si stampa in ogni parte del mondo. I Consigli dei ministri della Bbc per tornare a casa delle baracche. È un giorno che non capisco come si sentiva il concetto di solidarietà europea. I politici sono i miei partner che appaiono nei seminari e nei corsi di formazione. Mi ha fatto il ministro di Francia, il ministro di Germania e della Spagna. Mi ha detto come si sentiva di Charles che poi si è arrivati a quella posizione probabilmente per ragioni politiche interne ma non per ragioni morali.

Giro di vite ad Islamabad

Primi arresti per la strage all'ambasciata egiziana. In carcere 3 ultrà islamici

■ ISLAMABAD All'adottamento dell'attentato contro l'ambasciata egiziana a Islamabad, l'agente si è detto un musulmano e coperto di un velo. Si è riferito che avrebbe allestito il movente, quasi sicuramente di tipo religioso. Il Pakistan è un paese che si è dato un nome di Stato islamico. Il ministro dell'Interno, Iqbal Masih, ha detto che il governo egiziano ha chiesto la consegna di tre persone. Il ministro dell'Interno, Iqbal Masih, ha detto che il governo egiziano ha chiesto la consegna di tre persone. Il ministro dell'Interno, Iqbal Masih, ha detto che il governo egiziano ha chiesto la consegna di tre persone.

Il ministro dell'Interno, Iqbal Masih, ha detto che il governo egiziano ha chiesto la consegna di tre persone. Il ministro dell'Interno, Iqbal Masih, ha detto che il governo egiziano ha chiesto la consegna di tre persone. Il ministro dell'Interno, Iqbal Masih, ha detto che il governo egiziano ha chiesto la consegna di tre persone. Il ministro dell'Interno, Iqbal Masih, ha detto che il governo egiziano ha chiesto la consegna di tre persone.